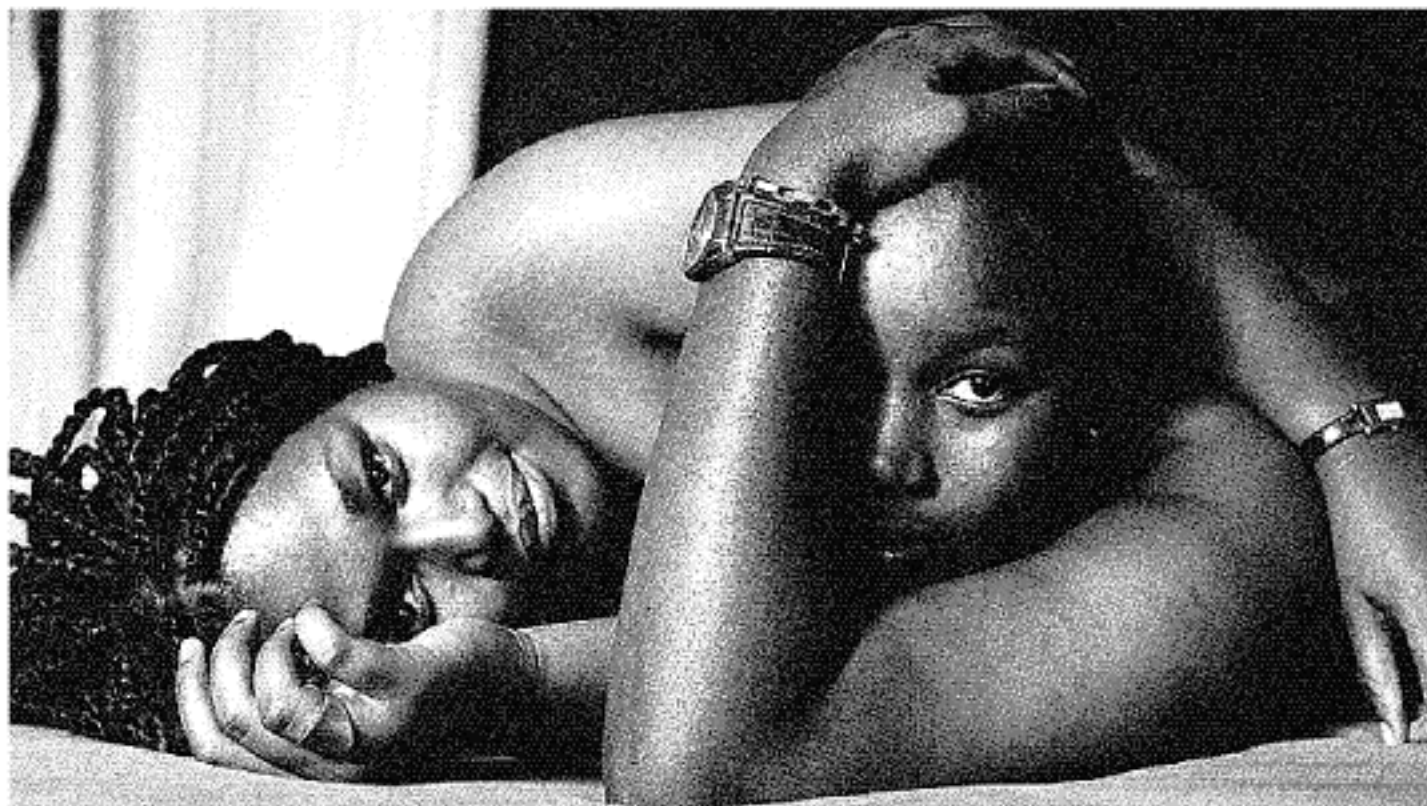


CENTRO PECCI



Uno degli scatti della fotografa sudafricana Zanele Muholi

L'altra Africa della fotografa Zanele Muholi

► PRATO

Si inaugura domani alle 19 allo spazio Cid-Arti visive del centro Pecci la mostra di Zanele Muholi. Fino al 18 novembre 2012. Orario: 10-19, chiusa il martedì. Ingresso libero. Mostra fotografica promossa da Regione Toscana, Florence Queer Festival, Associazione Ireos, in collaborazione con Some Prefer Cake Le-

bian Film Festival, Bologna. In mostra una selezione di opere dalle serie "Being" (2007) e "Faces and Phases" (esposte quest'anno a Documenta 13 Kassel) della fotografa sudafricana che coniuga la produzione artistica e l'impegno politico dando vita a un personale "attivismo visuale". Le sue fotografie rappresentano la forza e la bellezza delle persone ritratte, donne della co-

munità Lgbt sudafricana in primis, in opere di alto valore artistico ed estetico, oltre che sociale e politico. "Being" tratta di relazioni d'amore tra lesbiche nere e prevenzione dell'Aids, in un paese in cui la diffusione della malattia è molto alta ma i servizi sanitari ignorano completamente la sessualità lesbica e sono incapaci di informare le donne sui modi per evitare di contrarre il virus. "Faces and Phases" è un progetto sulla memoria composto da decine di ritratti di lesbiche nere incontrate dall'artista in Sudafrica, Canada, Europa e in altri Stati africani: i loro sguardi dritti in camera interpellano chi guarda, trasmettendo attraverso questo scambio scopic la fierezza e l'autodeterminazione di plurime, potenzialmente infinite, soggettività e storie di vita lesbiche.

